

A.N.D.I.S.

Associazione Nazionale Dirigenti Scolastici
Sezione Regionale della Campania www.andiscampania.it

DAD DIBATTITO A DISTANZA

22 aprile 2021

IL NUOVO PEI
INDICAZIONI OPERATIVE

Saluti dei Responsabili
Nazionali Formazione
Vincenzo Petrosino
Rossella De Luca

Responsabile Regionale
Formazione
Antonella Serpico

Saluti
paolino Marotta
pasquale La Femina

Interventi di
Claudia La Pietra
Rossella Stornaiuolo

Modera
Emilia Di Biasi

Ore 16.00 - 18.00

L'immagine è riservata ai DS iscritti all'ANDES

OTE 8T
CAMERA

Rosa Stornaiuolo
dirstornaiuolo.r@gmail.com

Su quale focus rifletteremo?



- Breve panoramica relativa alle sezioni del nuovo PEI
- Approfondimento sez. 12: PEI provvisorio





- Con il d.l. 29/12/2020, n. 182 sono state definite le nuove modalità per l'assegnazione delle misure di sostegno, previste dal D.Lgs. 66/2017 e dalle successive modifiche attraverso il D.lgs. n. 96/2019 nonché i modelli di piano educativo individualizzato (PEI), da adottare da parte delle Istituzioni scolastiche

Il nuovo modello di Piano Educativo Individualizzato sarà

- Stilato su modello unico adottato su tutto il territorio nazionale, diverso solo per ordine e grado di istruzione
- Redatto a partire dalla scuola dell'infanzia
- Di durata annuale con riferimento agli obiettivi educativi e didattici nonché agli strumenti ed alle strategie da adottare per realizzare un ambiente di apprendimento che promuova l'efficace traduzione delle potenzialità degli alunni con disabilità in reali competenze.

- Elaborato ed approvato dal Gruppo di lavoro operativo per l'inclusione (GLO)



Si parte da

Nuovo sistema di analisi dei bisogni e del funzionamento degli alunni da cui far scaturire la predisposizione e l'attuazione dei diversi supporti e sostegni necessari



È richiesta

Una conoscenza del soggetto che non sia circoscritta all'aspetto clinico-individuale, ma ne colga le variegature sfumature attraverso i punti di vista delle persone che conoscono l'allievo negli svariati luoghi di vita che frequenta.

Vengono introdotte in maniera inderogabile

1. L'idea di un PEI fondato sulla prospettiva bio-psico-sociale del funzionamento umano
2. La Corresponsabilità educativa
3. La promozione di un ambiente di apprendimento inclusivo
4. La Valorizzazione apporto interistituzionale

L'accertamento della disabilità (da parte dell'INPS), infatti, è propedeutico al Profilo di Funzionamento (UMV-ASL) che, a sua volta, è propedeutico al PEI (GLO) e al Progetto Individuale (Ente Locale).



Articolazione del nuovo PEI

1. Quadro informativo

Situazione familiare / descrizione dell'alunno o dell'alunna
(A cura dei genitori o esercenti la responsabilità genitoriale ovvero di altri
componenti del GLO).....



2. Elementi generali desunti dal Profilo di Funzionamento

Sintetica descrizione, considerando in particolare le dimensioni sulle quali va previsto l'intervento e che andranno quindi analizzate nel presente PEI_____





- In base alle indicazioni del Profilo di Funzionamento (o della Diagnosi Funzionale e del Profilo Dinamico Funzionale se non è stato ancora redatto) sono individuate le dimensioni rispetto alle quali è necessario definire nel PEI specifici interventi. Le sezioni del PEI non coinvolte vengono omesse.

Dimensione

Socializzazione/Interazione/Relazione

Comunicazione/Linguaggio

Autonomia/ Orientamento

Cognitiva, Neuropsicologica e dell'Apprendimento

Sezione 4A/5A Va definita Va omessa

Sezione 4B/5A Va definita Va omessa

Sezione 4C/5A Va definita Va omessa

Sezione 4D/5A Va definita Va omessa

3. Raccordo con il Progetto Individuale di cui all'art. 14 della Legge 328/2000

Sintesi dei contenuti del Progetto Individuale e sue modalità di coordinamento e interazione con il presente PEI, tenendo conto delle considerazioni della famiglia (se il progetto individuale è stato già redatto)





4. Osservazioni sull'alunno/a per progettare gli interventi di sostegno didattico Punti di forza sui quali costruire gli interventi educativi e didattici

- a. Dimensione della relazione, dell'interazione e della socializzazione:
- b. Dimensione della comunicazione e del linguaggio:
- c. Dimensione dell'autonomia e dell'orientamento:
- d. Dimensione cognitiva, neuropsicologica e dell'apprendimento:

- **5. Interventi per l'alunno/a:** obiettivi educativi e didattici, strumenti, strategie e modalità
- A. Dimensione: RELAZIONE / INTERAZIONE / SOCIALIZZAZIONE

(Si faccia riferimento alla sfera affettivo relazionale, considerando l'area del sé, il rapporto con gli altri, la motivazione verso la relazione consapevole, anche con il gruppo dei pari, le interazioni con gli adulti di riferimento nel contesto scolastico, la motivazione all'apprendimento)

OBIETTIVI

Obiettivi ed esiti attesi

INTERVENTI DIDATTICI e METODOLOGICI

Attività

Strategie e Strumenti



- **B. Dimensione: COMUNICAZIONE / LINGUAGGIO** → si faccia riferimento alla competenza linguistica, intesa come comprensione del linguaggio orale, produzione verbale e relativo uso comunicativo del linguaggio verbale o di linguaggi alternativi o integrativi; si consideri anche la dimensione comunicazionale, intesa come modalità di interazione, presenza e tipologia di contenuti prevalenti, utilizzo di mezzi privilegiati



C: Dimensione: AUTONOMIA/ORIENTAMENTO → si faccia riferimento all'autonomia della persona e all'autonomia sociale, alle dimensioni motorio-prassica (motricità globale, motricità fine, prassie semplici e complesse) e sensoriale (funzionalità visiva, uditiva, tattile)

- **D . Dimensione COGNITIVA, NEUROPSICOLOGICA E DELL'APPRENDIMENTO** → *capacità mnesiche, intellettive e organizzazione spazio-temporale; livello di sviluppo raggiunto in ordine alle strategie utilizzate per la risoluzione di compiti propri per la fascia d'età, agli stili cognitivi, alla capacità di integrare competenze diverse per la risoluzione di compiti, alle competenze di lettura, scrittura, calcolo, decodifica di testi o messaggi*



6. Osservazioni sul contesto: barriere e facilitatori

Osservazioni nel contesto scolastico con indicazione delle barriere e dei facilitatori a seguito dell'osservazione sistematica dell'alunno/a e della classe.





7. Interventi sul contesto per realizzare un ambiente di apprendimento inclusivo

Obiettivi educativi e didattici, strumenti, strategie e modalità per realizzare un ambiente di apprendimento nelle dimensioni della relazione, della socializzazione, della comunicazione, dell'interazione, dell'orientamento e delle autonomie, anche sulla base degli interventi di corresponsabilità educativa intrapresi dall'intera comunità scolastica per il soddisfacimento dei bisogni educativi individuati.

- **8. Interventi sul percorso curricolare**
- Interventi educativi, strategie, strumenti nelle diverse aree disciplinari

Disciplina/Area disciplinare:

A -Segue la progettazione didattica della classe e si applicano gli stessi criteri di valutazione

B -Rispetto alla progettazione didattica della classe sono applicate le seguenti personalizzazioni in relazione agli obiettivi di apprendimento (conoscenze, abilità, traguardi di competenze) e ai criteri di valutazione ____





SS2°

Disciplina:

A – Segue la progettazione didattica della classe e si applicano gli stessi criteri di valutazione
B – Rispetto alla progettazione didattica della classe sono applicate le seguenti personalizzazioni in relazione agli obiettivi specifici di apprendimento (conoscenze, abilità, competenze) e ai criteri di valutazione:
...
con verifiche identiche [] equipollenti []
C – Segue un percorso didattico differenziato con verifiche [] non equipollenti
[indicare la o le attività alternative svolte in caso di differenziazione della didattica.....]

9. Organizzazione generale del progetto di inclusione e utilizzo delle risorse

- Tabella orario settimanale
- Interventi e attività extrascolastiche attive

10. CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE con eventuali note esplicative [solo per alunni/e in uscita classi 5 primaria, classi 3 SS1°, classe 2^a SS2°)

11. Verifica finale/Proposte per le risorse professionali e i servizi di supporto necessari



12. PEI Provvisorio per l'a. s. successivo

[da compilare a seguito del primo accertamento della condizione di disabilità in età evolutiva ai fini dell'inclusione scolastica]

L'art. 16 del D.I. 182/2020 introduce il concetto di “**PEI provvisorio**”, ossia il PEI redatto preliminarmente per l'anno scolastico successivo e che sarà utilizzato per gli alunni che hanno ricevuto certificazione della condizione di disabilità ai fini dell'inclusione scolastica, allo scopo di definire le proposte di sostegno didattico o di altri supporti necessari per sviluppare il progetto di inclusione relativo all'anno scolastico successivo.

Quando utilizzeremo i nuovi modelli?

- In considerazione dell'avvio inoltrato dell'a.s. 2020/2021, le scuole potranno continuare ad utilizzare i modelli di PEI attualmente in uso, anche se risulta opportuno un passaggio progressivo ai nuovi modelli
- L'art. 21 del D.M. prevede infatti, al termine dell'a.s. 2020/2021, un **momento di revisione dei modelli di PEI** che potranno essere eventualmente integrati o modificati, sulla base delle indicazioni pervenute dalle Istituzioni scolastiche
- Si tratta, infatti, di strumenti, e come tali solo l'applicazione pratica può mostrare, o meno, la loro adeguatezza
- **Sin dal corrente anno sarà utilizzato il PEI provvisorio** che sarà **elaborato entro il 30 giugno 2021**

12. PEI Provvisorio per l'a. s. successivo

[da compilare a seguito del primo accertamento della condizione di disabilità in età evolutiva ai fini dell'inclusione scolastica]

<p>Proposta del numero di ore di sostegno alla classe per l'anno successivo*</p> <p>* (Art. 7, lettera d) D.Lgs 66/2017)</p>	<p>Partendo dal Profilo di Funzionamento, si individuano le principali dimensioni interessate [Sezione 4] e le condizioni di contesto [Sezione 6], con la previsione degli interventi educativo-didattici da attuare ed il relativo fabbisogno di risorse professionali per il sostegno e l'assistenza</p> <p>.....</p> <p>.....</p>					
	<p>Entità delle difficoltà nello svolgimento delle attività comprese in ciascun dominio/dimensione tenendo conto dei fattori ambientali implicati</p>	<p>Assente</p> <input type="checkbox"/>	<p>Lieve</p> <input type="checkbox"/>	<p>Media</p> <input type="checkbox"/>	<p>Elevata</p> <input type="checkbox"/>	<p>Molto elevata</p> <input type="checkbox"/>
	<p>Ore di sostegno richieste per l'a. s. successivo _____</p> <p>con la seguente motivazione: _____</p> <p>_____</p>					

Interventi necessari per garantire il diritto allo studio e la frequenza

Assistenza

<p>Assistenza di base (per azioni di mera assistenza materiale, non riconducibili ad interventi educativi)</p> <p><i>igienica</i> <input type="checkbox"/></p> <p><i>spostamenti</i> <input type="checkbox"/></p> <p><i>mensa</i> <input type="checkbox"/></p> <p><i>altro</i> <input type="checkbox"/> (<i>specificare.....</i>)</p> <p>Dati relativi all'assistenza di base (collaboratori scolastici, organizzazione oraria ritenuta necessaria)</p>	<p>Assistenza specialistica all'autonomia e/o alla comunicazione (per azioni riconducibili ad interventi educativi):</p> <p><u>Comunicazione:</u></p> <p><i>assistenza ad alunni/e privi/e della vista</i> <input type="checkbox"/></p> <p><i>assistenza ad alunni/e privi/e dell'udito</i> <input type="checkbox"/></p> <p><i>assistenza ad alunni/e con disabilità intellettive e disturbi del neurosviluppo</i> <input type="checkbox"/></p> <p><u>Educazione e sviluppo dell'autonomia, nella:</u></p> <p><i>cura di sé</i> <input type="checkbox"/></p> <p><i>mensa</i> <input type="checkbox"/></p> <p><i>altro</i> <input type="checkbox"/> (<i>specificare</i>)</p> <p>Dati relativi agli interventi educativi all'autonomia e alla comunicazione (educatori, organizzazione oraria ritenuta necessaria).....</p>
----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Arredi speciali, Ausili didattici, informatici, ecc.	Specificare la tipologia e le modalità di utilizzo
------------------------------------------------------	-------------------------------------------------------------

<p>Proposta delle risorse da destinare agli interventi di assistenza igienica e di base</p> <p>e delle risorse professionali da destinare all'assistenza, all'autonomia e alla comunicazione, per l'anno successivo*</p> <p>* (Art. 7, lettera d) D.Lgs 66/2017)</p>	<p>Tenuto conto del Profilo di Funzionamento si individuano le principali dimensioni interessate [Sezione 4] e le condizioni di contesto [Sezione 6], con la previsione del fabbisogno di risorse da destinare agli interventi di assistenza igienica e di base e delle risorse professionali da destinare all'assistenza, all'autonomia e alla comunicazione, per l'anno successivo:</p> <p>a) Fabbisogno di risorse da destinare agli interventi di assistenza igienica e di base, nel modo seguente _____</p> <p>b) Fabbisogno di risorse professionali da destinare all'assistenza, all'autonomia e alla comunicazione - nell'ambito di quanto previsto dal Decreto Interministeriale 182/2020 e dall'Accordo di cui all'art. 3, comma 5 <i>bis</i> del D.Lgs 66/2017 - per l'a. s. successivo:</p> <p>tipologia di assistenza / figura professionale _____</p> <p>per N. ore _____ (1).</p>
<p>Eventuali esigenze correlate al trasporto dell'alunno/a da e verso la scuola</p>	

- (1) L'indicazione delle ore è finalizzata unicamente a permettere al Dirigente Scolastico di formulare la richiesta complessiva d'Istituto delle misure di sostegno ulteriori rispetto a quelle didattiche, da proporre e condividere con l'Ente Territoriale

- Il PEI provvisorio con la proposta del numero di ore di sostegno e delle risorse da destinare agli interventi di assistenza igienica e di base, nonché delle tipologie di assistenza/figure professionali e relativo fabbisogno da destinare all'assistenza, all'autonomia e/o alla comunicazione, per l'anno scolastico successivo, è stato approvato dal GLO
- in data _____
- come risulta da verbale n. ____ allegato

Nome e Cognome	*specificare a quale titolo ciascun componente interviene al GLO	FIRMA
1.		
1.		
1.		
1.		
1.		
1.		
1.		

Quali sono i prossimi appuntamenti?

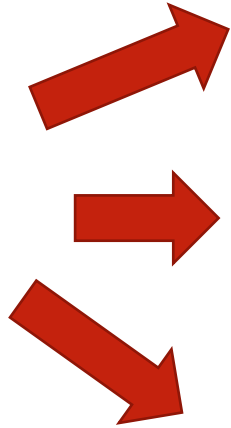
Entro giugno per tutti gli alunni con disabilità va convocato il GLO per

Verificare il PEI in uso

oppure

Approvare quello provvisorio

Si possono verificare 3 situazioni:



1. Alunni con disabilità già frequentanti
2. Nuove iscrizioni alunni con disabilità
3. Nuove certificazioni alunni con disabilità



ALUNNI CON DISABILITÀ GIÀ FREQUENTANTI

Chi sono?



Alunni che hanno un PEI regolarmente approvato per l'anno in corso, compresi quelli che passeranno ad altra scuola.

Quale azione implementare?



Verifica del PEI

1 Convocazione del GLO entro il 30 giugno per :

- Verifica finale del PEI in corso;
- Formulazione indicazioni e proposte per il GLO dell'anno successivo per predisporre al meglio l'inclusione;
- Formulazione proposte di quantificazione delle risorse di sostegno didattico e di assistenza.

2 Allorquando sarà in vigore il nuovo modello di PEI **compilazione riquadri di verifica** delle sezioni 5, 7 e 8 e l'intera sezione 11 del nuovo PEI dall'a.s. 2021/22,

3 Convocazione GLO al completo, come regolarmente costituito

4 Previsione momenti di interlocuzione tra gli insegnanti delle due scuole, non necessariamente all'interno del GLO se l'anno successivo l'alunno cambierà scuola

In quali step si articola l'azione da implementare?



Per l'anno scolastico 2020/21 le scuole inseriranno verifiche e proposte nel modello di PEI abituale



NUOVE ISCRIZIONI ALUNNI CON DISABILITA'

Chi sono?



Alunni con disabilità che inizieranno a frequentare la scuola per la prima volta dall'anno successivo

Quale azione implementare?



Elaborazione PEI Provvisorio

In quali step si articola
l'azione da implementare?



1 Convocazione del GLO entro il 30 giugno per elaborazione di :

- Indicazioni e proposte per il GLO dell'anno successivo per predisporre al meglio l'inclusione;
- Proposte di quantificazione delle risorse di sostegno didattico e di assistenza.

2 Compilazione modello nazionale di PEI limitatamente alle sezioni:

- a. Intestazione e composizione del GLO;
- b. Sezione 1 - Quadro informativo, con il supporto dei genitori;
- c. Sezione 2 - Elementi generali desunti dal Profilo di Funzionamento;
- d. Sezione 4 - Osservazioni sull'alunno per progettare gli interventi di sostegno didattico;
- e. Sezione 6 - Osservazioni sul contesto: barriere e facilitatori;
- f. Sezione 12 - PEI provvisorio per l'a. s. successivo.



Chi sono gli attori?



GLO di giugno per nuove iscrizioni

Il dirigente convoca un GLO secondo le disposizioni ordinarie, individuando i docenti che ne fanno parte.



NUOVE CERTIFICAZIONI ALUNNI CON DISABILITA'

Chi sono i destinatari?



Alunni già frequentanti che hanno avuto una certificazione nell'anno in corso ma per i quali non è stato redatto il PEI e avranno sostegno dall'anno successivo; compresi quelli con nuova certificazione che passeranno ad altra scuola.

Quale azione implementare?



Elaborazione PEI Provvisorio

In quali step si articola
l'azione da implementare?



1 Convocazione del GLO entro il 30 giugno per elaborazione di :

- Indicazioni e proposte per il GLO dell'anno successivo per predisporre al meglio l'inclusione;
- Proposte di quantificazione delle risorse di sostegno didattico e di assistenza.

2 Compilazione modello nazionale di PEI limitatamente alle sezioni:

- a. Intestazione e composizione del GLO;
- b. Sezione 1 - Quadro informativo, con il supporto dei genitori;
- c. Sezione 2 - Elementi generali desunti dal Profilo di Funzionamento;
- d. Sezione 4 - Osservazioni sull'alunno per progettare gli interventi di sostegno didattico;
- e. Sezione 6 - Osservazioni sul contesto: barriere e facilitatori;
- f. Sezione 12 - PEI provvisorio per l'a. s. successivo.



Chi sono gli attori?



GLO di giugno per nuove certificazioni

Il dirigente convoca un GLO secondo le disposizioni ordinarie

Tutti i docenti dell'alunno ne fanno parte



Le scuole **utilizzeranno il nuovo modello ministeriale per la redazione dei PEI provvisori** già nell'anno scolastico 2020/21 sia nel caso di nuove iscrizioni alunni con disabilità nuovi iscritti sia nel caso di nuove certificazioni alunni con disabilità



“Questi bambini nascono due volte. Devono imparare in un mondo che la prima nascita ha reso più difficile. La seconda dipende da noi, da quello che sapremo dare. Sono nati due volte e il percorso sarà più tormentato. Ma alla fine anche per noi sarà una rinascita”

(G. Pontiggia, “Nati due volte”)

A. N. D. I. S.

Associazione Nazionale Dirigenti Scolastici
Sezione Regionale della Campania www.andiscampania.it

DAD DIBATTITO A DISTANZA

22 aprile 2021

IL NUOVO PEI
INDICAZIONI OPERATIVE

Saluti dei Responsabili
Nazionali Formazione
Vincenzo Petrosino
Rossella De Luca

Responsabile Regionale
Formazione
Antonella Serpico

Saluti
Paolino Marotta
Pasquale La Femina
Interventi di
Claudia La Pietra
Rossella Stornaiuolo
Madera
Emilia Di Biasi

Ore 16.00 - 18.00

E BT
CAMERA

A. N. D. I. S.

Associazione Nazionale Dirigenti Scolastici
Sezione Regionale della Campania www.andiscampania.it

In bocca al lupo
e
grazie per l'attenzione!

Rosa Stornaiuolo
dirstornaiuolo.r@gmail.com